

SpaceX Crew-1

Gen. BA (r) Alberto Trallesi



SpaceX Crew-1 o **USCV-1** (United States Crew Vehicle mission 1), è la prima missione operativa con equipaggio della capsula Crew Dragon di SpaceX,, denominata "Resilience". A bordo quattro astronauti: tre della NASA (Michael Hopkins, Victor Glover e Shannon Walker) ed uno della JAXA (Soichi Noguchi).



La missione **SpaceX Crew-1** è la prima missione operativa della navicella spaziale SpaceX Crew Dragon e del razzo Falcon 9 verso la Stazione spaziale come parte del programma commerciale di volo dell'agenzia spaziale americana, nonché il primo di rotazione dell'equipaggio sulla Stazione spaziale utilizzando una navicella commerciale, dopo la sua certificazione da parte della Nasa.

Un piccolo ritardo, dovuto a un detrito che si trovava nella guarnizione del portello che ha causato una non perfetta chiusura ermetica, ha creato un po' di apprensione. La situazione si è comunque risolta senza compromettere la tabella di marcia. Anche il tempo meteorologico ha destato in un primo momento qualche preoccupazione, ma di breve durata.

Dopo il lancio avvenuto con successo, anche il docking con la **ISS** si è concluso positivamente e gli astronauti sono saliti a bordo dove resteranno per almeno sei mesi.

Il **Falcon 9** utilizzato per **SpaceX Crew-1** sarà riutilizzato per la Crew-2 insieme alla Crew Dragon utilizzata per Demo-2. Lo scopo della **NASA** è quello di abbattere sensibilmente i costi di gestione delle missioni dirette verso la ISS, mentre per **SpaceX** rappresenta un modo per dimostrare, ancora una volta, la riusabilità dei propri sistemi.

Dopo circa poco più di 9 minuti dalla partenza di **SpaceX Crew-1**, il primo stadio si è posato correttamente sulla piattaforma nell'Oceano Atlantico chiamata Just Read the Instructions (JRTI). Come sempre è stata un'operazione spettacolare, con il primo stadio che rientra dagli strati alti dell'atmosfera modificando la sua traiettoria con le alette presenti sui bordi e con la gestione dei motori. Subito dopo l'atterraggio e lo spegnimento dei motori c'è stata poi la tenuta sicura di Octagrabber, il robot che stabilizza e tiene fermo il razzo nonostante le onde del mare.

Elon Musk, con la sua **SpaceX**, aveva già pensato ai viaggi umani utilizzando questo genere di configurazione. La stessa società in un *tweet* aveva dichiarato *"Dragon ha completato 22 voli da e per la ISS. È stata progettata fin dall'inizio pensando ai voli spaziali umani: anche la prima Dragon per i rifornimenti aveva un oblò"*.

Un'altra missione di successo per la **NASA**, **SpaceX** ed **Elon Musk**. Un ulteriore passo in avanti per le missioni con equipaggio ma anche per le società private nello Spazio. La Luna e Marte sono ancora lontani, ma ora anche un po' più vicini.

